



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO**

***Istituto Comprensivo Statale Mameli-Manzoni***

VIA ACHILLE MAZZA SNC AMANTEA 87032 (CS) C.F.96010340782 COD. UNIVOCO: UFZSP3

TELEFONO: 0982.41370 SITO: [www.mameliamantea.edu.it](http://www.mameliamantea.edu.it)

MAIL: [csic865001@istruzione.it](mailto:csic865001@istruzione.it) PEC: [csic865001@pec.istruzione.it](mailto:csic865001@pec.istruzione.it)

***Aggiornamento 2026 dell'atto di indirizzo del Dirigente scolastico  
a. s. 2026/2027***

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

e, p.c. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI  
AGLI ALUNNI  
AL PERSONALE A.T.A.

**OGGETTO: atto d'indirizzo del dirigente scolastico per l'aggiornamento annuale del PTOF  
relativo al triennio 2025-2028 ex articolo 1, comma 14, Legge n. 107/2015**

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**VISTA** la Legge 13 luglio 2015, n. 107 (d'ora in poi: *Legge*) recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";

**PRESO ATTO** che l'articolo 1 della predetta Legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*);
- 2) il Piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- 3) il Piano è approvato dal consiglio d'istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

**VISTO** il D.lgs. 13 aprile 2017 n. 66 *Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107*;

**VISTA** la Legge 20 agosto 2019, n. 92 *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*;

**VISTE** le *Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica* adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

**VISTO** il Piano "RiGenerazione Scuola" nell'ambito del D.lgs. 8 novembre 2021, n. 196 *Attuazione della direttiva (UE) 2019/904, del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 giugno 2019 sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente* in vigore dal 14 gennaio 2021;

**VISTO** il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 di adozione delle *Linee guida per l'orientamento*;

**VISTO** il D.M. 30 gennaio 2024, n. 14 *Schema di decreto di adozione dei modelli di certificazione delle competenze*;

**Firmato digitalmente da LICIA MAROZZO**

**VISTA** la Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 9 maggio 2017, n. 71 nonché le *Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del Bullismo e Cyberbullismo* adottate con D.M. 13 gennaio 2021, n. 18;

**VISTA** la Nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito 29 ottobre 2025, prot. n. 66850, avente a oggetto *SNV - Indicazioni operative per la predisposizione dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche per il triennio 2025-2028 (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano Triennale dell'Offerta Formativa, Rendicontazione Sociale)*;

**VISTA** la Legge 1° ottobre 2024, n. 150 *Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi didattici differenziati*;

**VISTA** la Legge n. 22 del 19 febbraio 2025, concernente lo sviluppo delle competenze non cognitive e trasversali;

**VISTO** il D.M. n. 166 del 9 agosto 2025, recante le *Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle scuole*;

**VISTO** il D.M. n. 47 del 12 marzo 2025 di adozione del Sistema nazionale di valutazione dei risultati dei dirigenti scolastici;

**VISTO** il D.I. n. 1879 del 7 agosto 2026 concernente la definizione degli obiettivi per la valutazione dei risultati dei Dirigenti scolastici per l'anno scolastico 2026/2027;

**VISTO** il DPR n. 134 dell'8 agosto 2025 che dispone l'inserimento nel PTOF delle attività di cittadinanza attiva e solidale;

**VISTE** le Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione di cui al D.M. n. 221/2025;

**VISTA** la Legge 9 giugno 2026, n. 104 recante *Disposizioni in materia di consenso informato in ambito scolastico*

**CONSIDERATA** la necessità di implementare il PTOF con le attività di promozione dell'autonomia didattica e organizzativa, di ricerca, sperimentazione e sviluppo attraverso l'internazionalizzazione e l'innovazione;

**CONSIDERATA** altresì la necessità di prevedere l'attuazione della legge n. 70/2024 e percorsi formativi personalizzati;

**DATO ATTO** che il presente è stato sommariamente presentato al Collegio docenti del 12 ottobre, 2026

## EMANA

ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, così come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della Legge, il seguente

### ATTO D'INDIRIZZO

**per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione  
in continuità con l'a. s. 2025/2026**

il presente **Atto d'Indirizzo integrativo**, vincolante per l'aggiornamento del **Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028** e l'attuazione operativa del **Piano di Miglioramento**, articolato secondo le priorità di governance, didattica e valutazione di seguito specificate:

#### **Art. 1 – Diagnosi Strategica e Obiettivi Prioritari di Risultato – art. 6 c. 1 D.P.R. 80/2013**

Il Collegio dei Docenti è chiamato a indirizzare la propria progettazione al superamento delle criticità certificate dalle rilevazioni INVALSI e dal RAV; si terrà conto in particolare delle seguenti priorità:

- **Abbattimento delle fasce di fragilità in Matematica:** riduzione progressiva della quota di studenti collocati nei livelli 1 e 2 nella scuola secondaria di I grado (attualmente al 54%) così come nella scuola primaria e superamento del differenziale negativo rispetto a scuole con background socio-economico equivalente;
- **Allineamento dei risultati con i dati a livello nazionale nella scuola primaria**

- **Potenziamento della comprensione orale in lingua inglese (Listening):** allineamento agli standard nazionali sia nella scuola primaria sia nella scuola secondaria di I grado, colmando lo scarto di oltre 12 punti percentuali registrato rispetto ai contesti analoghi;
  - **Riduzione della variabilità tra le classi e tra i plessi:** azzeramento della dispersione interna dei risultati scolastici (che tocca il 16,6% in Italiano al Grado 5 e il 21,8% al Grado 8) attraverso l'uniformazione dei traguardi d'apprendimento e dei criteri valutativi.
2. Il miglioramento degli esiti cognitivi deve essere necessariamente integrato con il consolidamento delle **competenze trasversali** (competenze chiave europee non disciplinari) e con la **promozione del benessere in classe**, riducendo ogni fattore di dispersione scolastica implicita, anche se la dispersione implicita nella scuola secondaria negli ultimi tre anni è stata notevolmente abbassata.

## **Art. 2 – Indirizzi sull'Organigramma e sul Funzionigramma (Governance di Presidio)**

Al fine di garantire una gestione distribuita ed efficace dei processi di miglioramento, l'organigramma d'istituto viene integrato con ruoli e responsabilità operative chiaramente definite:

### **1. Cabina di Regia Valutazione (NIV e Referenti INVALSI):**

Formalizzazione di un nucleo di lavoro integrato composto dal **Nucleo Interno di Valutazione (NIV)** insieme alla commissione **INVALSI**. Il gruppo ha il compito di analizzare i dati disaggregati per singoli item e classi, restituendo a ciascun plesso e dipartimento indicazioni diagnostiche per la calibrazione degli interventi curriculari.

### **2. Referenti per l'Innovazione Didattica e Metodologica:**

- Istituzione e consolidamento della figura del **Referente dell'Innovazione didattica** per l'istituto e **referente didattico per ciascun ordine di scuola** (infanzia, primaria, secondaria).
- Tali figure avranno mandato di affiancare direttamente i team docenti nella conduzione di sperimentazioni attive, nella gestione dei gruppi eterogenei e nella diffusione delle buone pratiche metodologiche.

### **3. Dipartimenti Disciplinari e Coordinatori di Classi Parallele:**

- Riorganizzazione dei **Dipartimenti disciplinari** della secondaria e dei **coordinamenti per classi parallele** della primaria e dell'infanzia.
- Ai coordinatori viene demandato il compito istituzionale di armonizzare le programmazioni annuali, garantire l'adozione delle rubriche comuni e sovrintendere alla predisposizione e somministrazione delle prove parallele d'istituto.

### **4. Cabina di Regia per l'Inclusione e il Benessere:**

- Raccordo sistematico tra le **Funzioni Strumentali per l'Inclusione**, i **referenti BES/DSA**, il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (**GLI**) e il **Team antibullismo**.
- Mandato operativo prioritario: standardizzazione definitiva delle procedure per la redazione e verifica dei PEI e dei PdP su tutti i plessi.
- Adozione del Codice Interno per il contrasto del bullismo e cyberbullismo.
- Promuovere azioni e protocolli sperimentali per migliorare le condizioni di benessere.

## 5. Team per l'Innovazione Digitale e l'Intelligenza Artificiale:

- Riorientamento operativo dell'Animatore Digitale e del Team per l'innovazione verso l'attuazione delle **Linee Guida MIM per l'Intelligenza Artificiale** (D.M. 166/2025), a supporto della personalizzazione degli apprendimenti e dello sviluppo del pensiero critico.

### Art. 3 – Indirizzi per le Azioni Didattiche e Attuazione del PdM

Il Piano Triennale deve recepire e attuare i percorsi operativi del Piano di Miglioramento mediante interventi didattici strutturati:

#### 3.1 Piano Straordinario per l'Area Logico-Matematica e STEM:

- Impiego prioritario dell'organico dell'autonomia e dei docenti di potenziamento per interventi di **didattica laboratoriale a classi aperte e recupero a piccoli gruppi**;
- Adozione sistematica di metodologie quali il *problem solving*, il *tinkering* e il coding (Scratch, Code.org), promuovendo un'impostazione metodologica che valorizzi **l'errore come risorsa cognitiva e occasione di apprendimento autentico**;
- Definizione di azioni per lo sviluppo delle competenze STEM.

#### 3.2 Potenziamento delle Competenze Linguistiche (Listening e L2):

- Programmazione di moduli settimanali stabili dedicati all'ascolto guidato (*Listening*) in lingua inglese fin dalla scuola primaria, sfruttando gli ambienti digitali e le dotazioni multimediali dell'istituto.
- Attivazione di laboratori di italiano L2 e applicazione rigorosa del protocollo di accoglienza per studenti non italofoni.

#### 3.3 Curricolo Verticale e Adozione della "Cassetta degli Attrezzi":

- Operatività della commissione mista per il recepimento delle **Nuove Indicazioni Nazionali** entro l'a. s. 2026/2027.
- Obbligo di adozione in tutti i plessi dell'Istituzione scolastica di una *"Cassetta degli attrezzi"*, che preveda:
  - format unificati per le Unità di Apprendimento (UdA)
  - compiti autentici e i compiti di realtà
  - schede di osservazione e rubriche di valutazione/autovalutazione condivise, eliminando ogni prassi frammentata o autoreferenziale.

#### 3.4 Attuazione del Protocollo Sperimentale sul Benessere in Aula

- Avvio della sperimentazione sul **benessere scolastico** mediante la somministrazione di **questionari standardizzati validati** (rivolti a monitorare clima relazionale, motivazione e *locus of control*), predisponendo tempestivi interventi psico educativi di supporto nelle classi con maggiori criticità.
- Per ciò che riguarda i fenomeni del **bullismo e del cyberbullismo**, ai sensi della Legge 17 maggio 2024, n. 70 che modifica la Legge 29 maggio 2017 n. 71, il PTOF dovrà recepire programmi educativi di intervento comprensivi di azioni di prevenzione, in coerenza con le *Linee di Orientamento* di cui al D.M. 13 gennaio 2021, n. 18.

### 3.5 Compiti di Realtà e Tutoraggio per l'Esame di Stato

- Integrazione in ciascun anno di corso di compiti autentici di realtà interdisciplinari.
- Conduzione, lungo tutto il terzo anno della scuola secondaria, di un lavoro personale guidato con il tutoraggio continuativo di un docente, finalizzato a sviluppare metacognizione, autonomia e orientamento consapevole.

### 3.6 Attivazione di scambi culturali e linguistici tra scuole, anche in modalità virtuale

La scuola intende rafforzare lo sviluppo delle competenze multilinguistiche di tutti i soggetti coinvolti. A tal fine, fa propri i valori e le sfide dell'educazione interculturale e internazionale, impegnandosi a favorire il processo di internazionalizzazione del sistema di istruzione e formazione. Promuove attività formative per il personale sull'internazionalizzazione della scuola in collaborazione con soggetti terzi esperti anche nell'ambito dell'*eTwinning*

## Art. 4 – Indirizzi su Valutazione, Prove Comuni e Autovalutazione

### 4.1 Istituzione Vincolante delle Prove Comuni per Classi Parallele:

- Il Collegio dei Docenti istituisce, con apposita delibera operativa, lo svolgimento obbligatorio di **prove comuni periodiche standardizzate per classi parallele** nelle discipline di **Italiano, Matematica e Inglese**.
- Vengono fissate annualmente almeno **due finestre di somministrazione**:
  - *Rilevazione intermedia* (gennaio/febbraio): per monitorare gli apprendimenti a metà percorso e attivare tempestive azioni correttive;
  - *Rilevazione finale* (maggio): per la verifica degli esiti conseguiti e la rendicontazione dei progressi verso i traguardi del RAV.
- La correzione delle prove avverrà tramite griglie unificate stabilite dai Dipartimenti; i dati saranno elaborati dal NIV per rilevare tempestivamente scostamenti anomali tra sezioni e plessi.

### 4.2 Sviluppo della Metacognizione e Autovalutazione dell'Alunno:

- In coerenza con la Legge 150/2024 e le recenti disposizioni valutative, la progettazione didattica deve incorporare strumenti formalizzati di **autovalutazione per gli studenti**, affinché acquisiscano consapevolezza dei propri processi di apprendimento, autonomia e responsabilizzazione.

### 4.3 Omogeneità della Valutazione di Educazione Civica e Competenze Chiave:

- Applicazione rigorosa delle rubriche d'istituto per la valutazione dell'Educazione Civica (D.M. 183/2024), inserite nel curriculum di istituto, e per la certificazione delle competenze (D.M. 14/2024), ancorando i giudizi ad evidenze oggettive e compiti di realtà o compiti autentici.

### 4.4 Monitoraggio del PdM e Trasparenza verso la Rendicontazione Sociale:

- Il NIV e la Funzione Strumentale all'Autovalutazione presenteranno al Collegio dei Docenti, al termine di ciascun quadrimestre, un **Report di Monitoraggio dello stato di attuazione del PdM**, propedeutico alla futura Rendicontazione Sociale e al controllo degli scostamenti.

## Art. 5 – Risorse, Formazione del Personale e Responsabilità di Risultato

### 5.1 Piano di Formazione d'Istituto:

- Il Piano di Formazione del personale docente e ATA deve essere strettamente correlato alle priorità del PdM e finanziare percorsi formativi dedicati a:
  - Didattica laboratoriale e metodologie attive nell'insegnamento;
  - Azioni programmate per lo sviluppo delle STEM;
  - Alfabetizzazione, etica, privacy e applicazione pedagogico-didattica dell'Intelligenza Artificiale (D.M. 166/2025);
  - Strumenti di osservazione e gestione dei Bisogni Educativi Speciali e delle dinamiche relazionali d'aula.

### 5.2 Allineamento agli Obiettivi del Sistema Nazionale di Valutazione del DS:

- Si evidenzia la diretta correlazione tra le presenti linee d'indirizzo e gli **obiettivi nazionali e regionali per la valutazione dei Dirigenti Scolastici** (D.P.R. 80/2013, D.M. 47/2025, D.I. 2276/202).

---

## Art. 6 – Fasi Operative e Procedure di Adozione

Il percorso per il recepimento del presente Atto d'Indirizzo seguirà la seguente scansione:

1. Avvio dei lavori dei Dipartimenti e delle Commissioni dedicate (dipartimenti, classi parallele della primaria, commissione curricolo, commissione INVALSI, referenti pedagogici per ordine di scuola, referenti BES, commissione continuità, commissione lettura, commissione IA, team per la prevenzione e il contrasto al bullismo e cyberbullismo, ...);
2. Avvio dei lavori delle FF.SS.;
3. Stesura della proposta di aggiornamento del PTOF: a cura del gruppo di lavoro dedicato a cui partecipa il NIV, costituito da FFSS, referenti BES, referenti per ordine di scuola, insieme ai referenti di commissioni di lavoro;
4. Approvazione da parte del Collegio dei Docenti;
5. Approvazione definitiva da parte del Consiglio di Istituto;
6. Pubblicazione all'Albo pretorio online, sul sito web della scuola e sulla piattaforma ministeriale Scuola in Chiaro.

*Si confida nella consueta e costruttiva collaborazione dell'intera comunità scolastica per tradurre il presente atto in una concreta opportunità di crescita formativa e di successo educativo per tutte le studentesse e gli studenti dell'Istituto.*

**Il Dirigente Scolastico**

*Licia Marozzo*

*Documento firmato digitalmente ai sensi del c.d.*

*Codice dell'Amministrazione Digitale e norme connesse*